

Spett.le

Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio
C.so XXV Aprile 22
23100 Sondrio
Email: segreteria@pec.atosondrio.it**Oggetto: Pratica n.2023.606.16.3 – Progetto definitivo “Dismissione scarichi alta Valmalenco (Loc. Chiareggio, San Giuseppe) e collettamento fino a Chiesa In Valmalenco” – Conferenza dei Servizi – Parere di competenza**

In riferimento alla nota pervenuta in data 28 agosto 2023 (ns prot. AE11.2023.0003656) trasmessa dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, di indizione Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione del progetto “Dismissione scarichi Alta Valmalenco (Loc. Chiareggio, San Giuseppe) e collettamento fino a Chiesa in Valmalenco”.

Preso atto che il progetto iniziale veniva sottoposto a questo Ente con nota prot. AE11.2022.0004339 del 04/11/2022 e lo scrivente esprimeva parere favorevole (nota AE11.2022.0004761 del 25/11/2022).

Esaminata la documentazione agli atti.

Esperiti gli opportuni accertamenti.

Che questo Ufficio ha già espresso parere idraulico favorevole al progetto con nota AE11.2022.0004761 del 25/11/2022, in riferimento ai soli interventi sul Reticolo Principale (Torrenti Val Forasco ed Entoasco).

Accertata la compatibilità dei lavori nei riflessi del regime idraulico dei corsi d'acqua.

Visti il R.d. 25 luglio 1904 n. 523; l'art. 86 del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112; la L.r. n. 4 del 15.03.2016; la D.g.r. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021.

Per quanto di competenza, si confermano i contenuti del **parere favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del RD 523/1904** al progetto “Dismissione scarichi alta Valmalenco (Loc. Chiareggio, San Giuseppe) e collettamento fino a Chiesa in Valmalenco”, sotto l'osservanza delle indicazioni e prescrizioni di seguito riportate:

1. deve essere comunicato l'inizio dei lavori allo scrivente ufficio che si riserva la possibilità di eseguire dei sopralluoghi relativi alla verifica delle attività in corso;
2. l'eventuale spostamento della tubazione in oggetto, che dovesse rendersi necessario in caso di lavori o manutenzioni, sarà a cura e spese del concessionario;
3. attraversamenti n.2 e n.7 del Reticolo Principale – è necessario presentare richiesta di autorizzazione per l'attraversamento del Reticolo Principale, tramite la piattaforma SIPIUI;
4. Foglio 1 - prescrizione Fascia di Rispetto;
5. qualsiasi intervento di manutenzione alla tubazione fognaria sarà a cura e spese di SECAM. Non potranno essere manomessi e/o danneggiati i muri spondali esistenti;

6. Foglio 1-2 – evitare l'interazione e/o il danneggiamento alla condotta forzata esistente;
7. blocco 6 (sez.109-110-111) – occorre fornire il dimensionamento della scogliera, con la precisazione che le manutenzioni alla stessa resteranno in capo alla Soc. SECAM;
8. Scarico alla sez.90 è necessario presentare richiesta di Autorizzazione allo scarico nel Torrente Mallero a Regione Lombardia, tramite la piattaforma SIPIUI.
9. Scarico alla sez.136: è necessario chiedere l'Autorizzazione allo scarico nel Torrente Mallero a Regione Lombardia, tramite SIPIUI.
10. Scolmatore Carot: è necessario chiedere Autorizzazione allo scarico nel Torrente Mallero a Regione Lombardia, tramite SIPIUI.
11. Dalla sez.255 alla sez.348 si deve evitare il danneggiamento delle tirantature dei muri d'ala delle briglie e dei muri d'ala medesimi, presenti per le diverse briglie;
12. Briglia n4 – si chiede di fornire il particolare di attraversamento del muro d'ala;
13. dovrà essere fornito il dettaglio della fognatura e le modalità di superamento delle briglie e dei tiranti;
14. in caso di interventi sulle briglie, sarà a carico di SECAM la rimozione della fognatura;
15. scarico alla sez.312bis: è necessario chiedere l'autorizzazione allo scarico nel Torrente Mallero a Regione Lombardia, attraverso SIPIUI;
16. i parapetti di protezione nei tratti all'interno della fascia di rispetto (10 metri) del Reticolo Principale dovranno essere del tipo amovibile;
17. lungo il Fiume Mallero è necessario evitare danneggiamenti alla strada ed alle opere di difesa spondali esistenti;
18. è necessario chiedere Concessione delle aree di proprietà demaniali in cui insisterà la tubazione, attraverso SIPIUI;
19. in riferimento alla cantierizzazione dell'intervento 7, l'impresa dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, apposito nulla-osta, completo di progetto di cantierizzazione, deviazione delle acque, opere provvisorie, ture, arginelli, ponteggi o altro, completo di studio di compatibilità idraulica con tempo di ritorno calcolato secondo la normativa vigente; a lavori ultimati, il ripristino dell'alveo e l'asporto eventuale di sistemi di accesso provvisori ed ogni altra opera temporanea finalizzata ai lavori;
20. la Società dovrà garantire che tutti gli interventi previsti all'interno dell'area esondabile non dovranno essere di ostacolo al naturale deflusso delle acque.

Si ricorda che:

- il parere può essere modificato, sospeso o revocato da Regione Lombardia a suo insindacabile giudizio, senza che il richiedente possa pretendere indennizzi e risarcimenti di sorta;
- il parere è nominale e pertanto non può essere ceduto, fatto salvo l'autorizzazione dell'Autorità concedente;
- il richiedente dovrà mantenere Regione Lombardia ed i suoi funzionari indenni e sollevati da qualsiasi reclamo, protesta o molestia che fosse avanzata da terzi in dipendenza del presente atto, per danni, lesioni di diritto e per qualsiasi altro motivo, derivante dall'esecuzione e dall'esercizio dell'opera autorizzata, anche in relazione all'instaurarsi nel corso d'acqua in argomento di qualsiasi condizione idrometrica, non esclusi gli eventi di piena;
- vengono fatte salve le responsabilità dei progettisti, ognuno per le rispettive competenze, circa l'esattezza delle diverse calcolazioni e verifiche idrauliche, statiche e sismiche;
- per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, nonché nel caso in cui l'autorità idraulica competente dovesse introdurre modifiche all'andamento dei Torrenti e delle opere di difesa, le opere autorizzate dovranno essere adattate alle mutate condizioni senza che ATO Provincia di Sondrio e/o Secam Spa, ente richiedente, possa pretendere indennizzi di sorta.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro aspetto; pertanto, nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie autorizzazioni di Legge da parte delle autorità competenti.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al R.D. n.523 del 25 luglio 1904.

Distinti Saluti.

Il Dirigente
PAOLO DIANA

Referente per l'istruttoria della pratica: MATHILDEMASCHERI Tel. 0342/530232